

La malattia ha spento il sorriso di Elisabetta

Aveva 39 anni, domani l'addio. Era una grande esperta di shiatsu e istruttrice di ginnastica posturale

TOANO

Grande dolore e sgomento in montagna per la morte, a soli 39 anni, di Elisabetta Corbelli, stroncata da una grave malattia. Si è spenta ieri nella sua abitazione di Cavola. La giovane ha lottato contro un tumore scoperto quattro anni fa. La comunità di Cavola è in lutto per la scomparsa della ragazza che per alcuni anni era stata impegnata come volontaria nella Croce Rossa del comitato di Toano nella sezione femminile.

Elisabetta Corbelli era nata a Milano e con la sua famiglia si era poi trasferita, all'età di otto anni, a Cavola, paese di origine del padre. La 39enne era operatrice shiatsu, diplomata all'istituto di ricerche terapie energetiche e istruttrice di ginnastica posturale. A Casina aveva aper-

to nel 2015 il 'Laboratorio a piedi scalzi', chiuso poi a causa dei suoi problemi di salute. Si occupava, oltre a trattamenti dell'antica pratica giapponese dello shiatsu, anche di aiutare anziani e altri pazienti per sedute di ginnastica posturale e individuali. Aveva gestito un laboratorio anche a Felina. Era inoltre autrice di poesie, pubblicate in parte in un libro.

Aveva anche abitato a Giandeto di Casina e a Pantano di Carpineti. Nell'ultimo anno era tornata nuovamente a Cavola vivendo in un appartamento vicino ai genitori. I funerali si svolgeranno domani partendo alle 14.30 dall'abitazione in via Roma, in cui è stata allestita la camera ardente, per raggiungere la chiesa di Cavola per la celebrazione religiosa. La salma sarà poi accompagnata nel locale cimitero. Stasera alle 20 sarà recitato il rosario nella chiesa di Cavola.

Tante le attestazioni di vicinanza che sono arrivate ai genitori di Elisabetta, conosciuta tra gli amici come Ely. La 39enne la-



Lascia un ricordo vivissimo nei tanti amici il sorriso dolcissimo di Elisabetta Corbelli

scia il papà Giuseppe (agente di commercio), la mamma Annamaria Masini (volontaria della Croce Rossa toanese di cui è stata vicepresidente), il fratello Emanuele con Monica, le nipoti Greta e Asia e gli altri parenti. «Elisabetta - ricorda la mamma Annamaria, ex consigliere comunale - era una ragazza molto

dolce, buona e sempre disponibile con tutti e con i tanti suoi amici». Il sindaco di Toano Vincenzo Volpi ieri ha espresso cordoglio per la morte della giovane: «Sono molto dispiaciuto - dice il primo cittadino - e porgo le condoglianze a tutta la sua famiglia che conosco molto bene».

Matteo Barca

Uffici postali, nuovi sportelli automatici

CARPINETI - TOANO

Poste Italiane ha sostituito gli sportelli automatici Postamat degli uffici postali di Carpineti e Cerredolo di Toano con dispositivi di nuova generazione. Le nuove installazioni sono parte del programma di "impegni" per i Comuni italiani con meno di 5mila abitanti, per la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio. Disponibili sette giorni su sette e in funzione 24 ore su 24, gli Atm Postamat di ultima generazione di Carpineti e Cerredolo, consentono di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista dei movimenti, ricariche telefoniche e di carte Postepay, oltre al pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale. Lo sportello automatico può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta tramite la carta Postamat e dai titolari di carte di credito dei più diffusi circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay.

FIDER

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

E' nato FIDER, il più grande Confidi dell'Emilia Romagna

Vigilato da Banca d'Italia, è uno dei pochi a livello nazionale. Destinatari, PMI e liberi professionisti

Sede legale a Bologna, direzione generale a Rimini, presidente Marco Amelio, Direttore Generale, Luigi Olivi. Dallo scorso 3 novembre, è operativo Fider, il più grande Confidi dell'Emilia Romagna, nato dalla fusione di Cofiter e Confidi.Net. Un processo interamente seguito e supportato da Banca d'Italia, da cui è vigilato. In un momento di profonda crisi, in piena pandemia, la fusione diventa elemento distintivo nel panorama economico italiano dei Confidi. Non a caso, tra i destinatari ci sono i liberi professionisti, i grandi 'trascurati' di cui solo nel 2020 si è riconosciuta la valenza e soprattutto il peso. Fider si pone come un Confidi moderno, che supera la tradizionale *mission* dell'esclusivo rilascio della garanzia. Con il nome stesso espri-



↑ Il presidente Marco Amelio e il direttore generale Luigi Olivi

me il concetto di fiducia nel sistema istituzionale e nel futuro. Parte con un patrimonio di 25 milioni di euro netti,

un volume di attività finanziaria pari a 240 milioni di euro, uno stock di garanzie di 150 milioni di euro. I soci sono

FIDER

Uniti per una sfida più grande

Da Confidi.Net e Cofiter nasce Fider



25mila, con settori prevalenti commercio, turismo, servizi. Fider guarda però anche ad artigianato, piccola industria, agricoltura. Come rimarca il Presidente Amelio, l'obiettivo è penetrare meglio il mercato dando risposte sempre più veloci, perché oggi la differenza la fa la celerità, che diventa sicurezza. Il tutto in forza dell'essere punto di incontro tra esigenze delle banche e bisogni delle imprese. Gli strumenti, come rileva Oli-

vi, sono: garanzia, consulenza, agevolazioni nazionali, internazionalizzazione, consulenza e credito diretto (fino a 100mila euro ad impresa), agevolazioni nazionali e regionali, industria 4.0 e certificazioni, mini bond, acquisto credito d'imposta. *Core business*, Emilia Romagna, con progressivo consolidamento nelle Marche, in cui è comunque già presente. Ancor di più lo sarà con presidi provinciali in entrambe le regioni.